Anno III. Sabato 27 Decembre 1879 N. 307

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati della terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1880

AL GIORNALE

POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE

La Patria del Friuli

Questo Giornale popolare a **cinque centesimi,** *che d'anno in anno vidde aumentare il numero de' Soci, si pubblicherà anche pel 1880 con notabili miglioramenti nella sua Redazione, e conservando la stesso formato.*

Esso costa **per un anno** *in Udine italiane lire 16, e per tutto il Regno italiane lire 18.*

Il pagamento dell'associazione deve farsi anticipato, almeno di trimestre in trimestre.

Si pregano i vecchi ed i nuovi Soci a spedire subito il relativo **vaglia postale,** *essendo necessario che questo patto dell'associazione sia esattamente adempiuto.*

Udine, 26 decembre

Quantunque precedenti telegrammi la lasciassero prevedere, la morte del Generale Avezzana, Deputato al Parlamento, fu udita con il compianto di tutta Italia. Aveva raggiunto il novantesimo anno; eppure anche poc'anzi alla Camera avea fatto udire la sua voce a pro del Popolo e di que' generosi che con le prime ardue prove del socrificio apparecchiarono i migliori destini della Patria.

Nemmanco oggi possiamo annunciare la fine della crisi ministeriale in Francia; dunque hanno torto quelli che di frequente promuovono siffatti intoppi al Governo. E a scioglierla fu invitato Freycinet, dopo il noto rifiuto di Say e gli sforzi inutili di Waddington per completare il Ministero; quindi i nuovi Ministri sarebbero posti in certo modo sotto il patrocinio di Gambetta, di cui Freycinet gode la piena fiducia. Oggi il telegrafo annuncia che tanto Waddington quanto Say, ed altri Ministri dimissionari, conserveranno il rispettivo portafogli; ma assolutamente nulla è deciso, e da un punto all'altro la situazione potrebbe mutare.

Un telegramma dello *Standard* da Londra ci fa sapere come, per l'andata dello Czar a Cannes a visitare l'Imperatrice, lo Czarevic sarebbe chiamato alla reggenza. Questo fatto, oltre altre dichiarazioni che i Lettori troveranno fra le notizie, proverebbe erronee le tante dicerie sparse circa le discordie nella Casa imperiale di Russia. Ma se confermasi la gravità della malattia della Czarina, crediamo che la notizia della reggenza meriti un'autorevole conferma, dacchè starebbe contro a concrete notizie che rappresenterebbero ben diversamente i rapporti tra padre e figlio.

Da Costantinopoli, oltre le solite notizie che rappresentano lo stato assai grave di quell' Impero, dobbiamo oggi aggiungere un fatto d'intolleranza religiosa che richiese l'intervento dell'ambasciatore Layard. Che se l'Inghilterra (oltre le altre Potenze meno esigenti) interviene così di frequente negli affari della Turchia a salvezza della giustizia e a tutela dell' umanità, ognuno può comprendere di leggieri come l'Impero degli Osmanli abbia perduto ogni prestigio, e come la protezione europea fra breve si muterà in padronanza. Già lo abbiamo detto più volte, che il trattato di Berlino è incompleto e che non è lontana l'ora, la quale segnerà l'agonia dell'ammalato del Bosforo.

LAVORI PUBBLICI
IN FRIULI PEL 1880
ED IL MINISTERO.

Abbiamo jeri indicato come il Ministero (in adesione alle instanze del Prefetto comm. Mussi e dell' onorevole Rappresentanza provinciale) abbia compreso cinque importanti lavori nello scopo di dar pane a qualche centinaja di braccianti, tra quelli al cui compimento vennero assegnati nel bilancio dieci milioni di lire, due de' quali particolarmente posti a disposizione del Ministero dell'interno.

Questi lavori sono precisamente quelli da noi già elencati, e pe' quali lo Stato spenderà un milione di lire. (*)

Di questo fatto (ch'è poi un beneficio per la nostra Provincia, e beneficio grandissimo per le eccezionali tristissime condizioni economiche dell' anno che sta per incominciare) noi dobbiamo saper grado all'onor. Ministro dell'interno, cui il Comitato per il Canale Ledra-Tagliamento si è inoltre indirizzato per ottenere uno straordinario concorso del Governo nella spesa. Che se non saranno concesse le domandate centomille lire, bensì una minor somma, anche questo sarà un beneficio provinciale, dacchè renderà più lieve il concorso pecuniario della Provincia e dei Comuni per un lavoro che si aspetta da tanto tempo, e che ora sta per compiersi con generale soddisfazione, perchè promette al Friuli un miglior avvenire economico.

Se non che annotando questi fatti, esprimiamo vivo sentimento di gratitudine al Ministero Cairoli-Depretis, che volle questa volta usare verso di noi una singolare liberalità, forse a compenso delle troppe dimenticanze di altri Ministeri. Difatti l'organo de' *Moderati* o *Costituzionali* lamentò sovente che a Roma del Friuli niuno si curasse, quasi i Ministri ignorassero l'importanza per territorio e popolazione di questa Provincia di confine; quasi ogni nostro reclamo e bisogno venissero negletti di confronto ad altre privilegiate Provincie del Regno. E specialmente gli attacchi erano diretti contro l' onor. Depretis, cui si rinfacciava l'oblio della sua parola di Ministro. Ebbene, oggi l'onor. Ministro dell'interno ci ha largamente compensati d' ogni ritardo frapposto all' adempimento de' nostri desiderii, e gliene rendiamo pubbliche grazie.

Nelle angustie del Bilancio statuale, fra il molto che da ogni parte si chiede, la è ventura la nostra d'essere stati esauditi; e tanto maggiore sarà sentito il nostro debito di gratitudine, qualora si consideri la somma preventivata a favore della nostra Provincia, e quanto sarà possibile dispendiare per altre Provincie. E quantunque la ingente somma suindicata, parte sia preventivata sul Bilancio ordinario, e parte sulla aggiunta straordinaria destinata ai lavori pubblici in soccorso della classe operaia; ciò non di meno nel suo complesso prova la molta benevolenza del Ministero per questa Provincia, che, la più lontana dal centro del Governo, dicevasi disconosciuta e negletta. E di questa bella ventura rendiamo di nuovo grazie al Prefetto ed alla Rappresentanza provinciale, che con le loro instanze cooperarono al risultato ottimo.

(*) Le opere cui concorrerà il Ministero sono le seguenti:

Strade Carniche. — Da Villa Santina ad Ezemon circa Lire 350,000.

Forni di Sopra al confine Bellunese circa L. 200,000.

Strade Nazionali. — Pulfaro, circa Lire 30,000.

Ponte sul Fella sulla strada Nazionale Pontebbana, circa Lire 160,000.

Opere Idrauliche. — Arginature a destra e sinistra del Tagliamento, circa Lire 250,000.

Alcuni argini già eseguiti, altri in corso di appalto, altri da appaltarsi.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 24 contiene: R. Decreto 20 novembre che istituisce in Corpo morale il Pio Legato del fu Tommaso Ravasi earroco di Misinto — R. Decreti 18 e 21 dicembre che convocano pell' 11 gennaio 1880 i Collegi elettorali di Prato in Toscana e di Belluno.

— Si ha da Roma, 26 dicembre:

Profondo, universale è il dolore per la morte del generale Avezzana. Il Governo ha deciso di incaricarsi dei funerali per esprimere il lutto nazionale. Il trasporto della salma sarà fatta domenica alle ore 11. Prevedesi una solennità imponente.

— Telegrafano alla *Gazz. del Popolo*:

« *Bordighera*, 25. — Oggi all' arrivo del Re il tempo era splendidissimo. Sua Maestà rispose queste precise parole: « Benedetta la città di Bordighera che ha resa la salute alla mia amatissima Margherita. » La popolazione è entusiasma e festante. — Il *Caffaro* riceve: « *Bordighera* 25. — Il Re Umberto arriva in questo momento. La popolazione lo accoglie esultante. Si prepara per questa sera una splendida illuminazione. Il Re si fermerà soltanto tre giorni a Bordighera. »

— Scrivono da Napoli in data del 23 all' *Opinione*: È stabilita per il giorno 4 gennaio la riunione delle Associazioni costituzionali di queste Provincie. Si assicura che v' interverranno gli on. Sella, Minghetti, Cavalletto, Rudinì, ed altri uomini politici. L'on. Spaventa, non ancora ristabilitosi in salute, si è scusato di non poter intervenire. Saranno rappresentate le Associazioni costituzionali di Salerno, Pozzuoli, Palmi, Catanzaro, Teramo, Caserta, Chieti, Trani, ecc.

— Il *Pungolo* ha da Roma 24: Il primo dell' anno, malgrado l'assenza della Regina, si faranno i soliti ricevimenti ufficiali; soltanto lo spettacolo di gala all' Apollo si differirà. La Regina con pietoso pensiero espresse il desiderio di trovarsi a Roma per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

— La narrazione di alcuni giornali di un fatto avvenuto fuori di Roma, mentre il Re andava a caccia a Castel Porziano è inesatta. Il fatto è così: i carabinieri, perlustrando l'itinerario, videro due, non quattro, individui armati in attitudine sospetta; movendo loro incontro, i due fuggirono esplodendo il fucile, per cui i carabinieri risposero facendo fuoco, ma senza colpire. È fuor di dubbio che si tratta di due cacciatori senza licenza. Ogni sospetto di attentato è eliminato.

— Per la nomina del successore di Cialdini sonvi alcune divergenze. Alcuni ministri, fra i quali Miceli, vorrebbero che l'ambasciatore a Parigi non sia di Destra, nè scelto fra i diplomatici di carriera. Altri vi si oppongono; perciò si prevede che, la nomina tarderà alcuni giorni.

— Scrivono da Roma, 26: Ieri morì il generale Avezzana, poco dopo le tre pom. Il prode generale fu vittima di un catarro bronchiale ostinatissimo. Gli amici lo curarono affettuosamente e non l'abbandonarono mai fino all'ultimo istante. Fra questi amici eravi il Seismit-Doda.

L'illustre infermo conservò fino a mezzogiorno la conoscenza favellando cogli amici che aveva intorno. Incaricò Menotti di salutargli il suo vecchio amico Garibaldi: poi fece raccomandare a Cairoli il dovere di guidare l'Italia al benessere ed alla libertà. Poco dopo perdette la conoscenza: e dopo un'agonia di tre ore, spirò.

— La Commissione d'inchiesta sulle Ferrovie ha deciso di riprendere i suoi lavori a Livorno il 3 del prossimo gennaio e d'incominciare il 4 successivo le sue sedute a Firenze.

NOTIZIE ESTERE

Le sorti dell' Inghilterra nell' Afganistan vanno sempre peggiorando. La condizione dell' esercito britannico par questa: Sir Federick Roberts, assediato nel Campo di Shirpur da forze tre volte superiori alle sue, chiede invano l'ajuto del generale Gough che trovasi impegnato in una marcia faticosa e contrastata; gli altri corpi inglesi son sparsi quà e là, tutti in pessime condizioni. Cabul è caduta nelle mani di Mohamed Khan, il quale, come lo annunciò il telegrafo, ha proclamato Emiro dell' Afganistan il figlio di Jakoub.

Intanto in Inghilterra l'irritazione contro il Governo è indescrivibile. La situazione nell' Asia centrale somiglia troppo a quella del 1842 perchè gli sdegni contro il ministero Beaconsfield-Salisbury non irrompano spontanei.

— Contrariamente alle voci sparse di gravi dissidii manifestatisi fra lo czar e lo czarevich una corrispondenza ufficiosa da Pietroburgo pubblicata nella *Gazzetta Universale della Germania del Nord* del 23 dicembre assicura che il principe ereditario di Russia, appena ritornato nella capitale da Saraskoe-Solo, fu colpito da un' erisipola che gli impedì di uscire dalla sua camera. È questa l' unica causa per la quale il principe non si recò dal padre dopo l' attentato di Mosca. Ma lo czar fece visita al figlio, e quest' ultimo ristabilito in salute non mancò di andare giornalmente al Palazzo d' inverno e di essistere alle udienze date dall' imperatore ai ministri. Il principe Alessandro rimarrà stabilmente a Pietroburgo insieme alla sua famiglia.

— Una corrispondenza dell' *Allgemeine Zeitung* da Varsavia ci fa sapere che la Russia ha intrapreso in Polonia una nuova guerra contro la nazionalità polacca. Ha

proibito l'uso della lingua polacca nelle scuole pubbliche.

— Si ha da Berlino, 25: Nel ballottaggio di Magdeburgo per l'elezione del deputato al Reichstag, fu eletto Weber con oltre mille voti di maggioranza contro il socialista Viereck. Si è costituito un consorzio di uomini autorevoli in finanza per sostenere nelle isole Samoa la politica coloniale del Governo.

— Scrivono da Parigi che una lettera di Girardin ai suoi elettori pubblicata dalla *France*, ha prodotto grave sensazione. La lettera è assai scoraggiante. Girardin in essa dichiarasi pronto a rinunziare al suo mandato, se gli elettori avessero già in vista il nuovo candidato, e deplora che il meccanismo governativo si opponga ad ogni progresso.

Dalla Provincia

Verso la mezzanotte del 21 corrente in Gemona i contadini F. G. e F. D., nutrendo vecchi rancori contro M. A. dello stesso paese, lo appostarono ed assalirono, ferendolo piuttosto gravemente.

A Latisana l'oste M. V. per motivi di poco conto venuto alle mani con F. S., fu ferito con un coltello alla testa, per cui dovrà guardare il letto per una quindicina di giorni.

CRONACA CITTADINA

Il veterinario provinciale dot. Romano, incaricato dalla Prefettura, darà nel venturo gennaio lezioni di mascalcia, alle quali sono invitati tutti i marescalchi della Provincia. Sono fissati alcuni premii a coloro, che profitteranno maggiormente di questa istruzione. Le conferenze saranno divise in due corsi, l'uno la domenica alle ore 11, e l'altro nella sera del giovedì.

Il prof. Rameri (prof. di economia nel nostro Istituto Tecnico e Direttore della Scuola Magistrale) che aveva presentato un suo lavoro al concorso bandito dal Ministero della pubblica istruzione con Decreto 24 febbraio 1878, ebbe la compiacenza di saperlo giudicato meritevole di una *menzione onorevole.* Questo lavoro ha per titolo: *Legge statistica sulla influenza del sesso nella vita umana in Italia.* Questo giudizio veniva annunciato nella tornata 21 dicembre dell'Accademia de' Lincei di Roma. Esso, per la sua riconosciuta importanza scientifica, sarà publicato negli Atti di quella veramente illustre Accademia; del che ci rallegriamo col dotto prof., che, pel suo lungo soggiorno in Udine, consideriamo ormai quale nostro concittadino.

Il Contadinello, lunario pel 1880. Questo Lunario per la gioventù agricola col nuovo anno conta il suo vigesimo quinto di vita! — Il compilatore di questo libercolo, tanto utile per la classe a cui è dedicato, può essere ben lieto che tale pubblicazione ognor sempre incontrando il pubblico favore, sia giunta al 25° anno.

Il *Contadinello* del 1880 consta di un bell'assieme di pagine 90. Comincia con una profezione di gran realismo, la lamentazione profonda dell'infelice 1879 che sta per lasciarci! — Il 1879 ci ha proprio pietrificato i muscoli sul volto in attitudine di dolore e di scoraggiamento!... — Dopo le solite feste mobili, le quattro Tempora e gli Eclissi ecco il non meno solito Elenco di fiere e mercati. — Sono le fiere e mercati del Friuli orientale specialmente. — Se si lamenta che fra noi si sono moltiplicati i mercati anche al di là del Judri e del Torre i mercati si vanno facendo eccessivamente frequenti. — Solo de' mensili si ha ad Ajello il terzo lunedì, a Cervignano il primo Giovedì, a Cormons nel domani del secondo mensile di Gorizia, a Gorizia il secondo ed ultimo giovedì, a Gradisca il secondo martedì, a Romans il quarto lunedì, a Sesana ogni giorno 12 di mese; senza contare gli annuali che sono innumerevoli.

Persuaso l'egregio del Torre che *repetita juvant,* anche quest'anno ci dà il Calendario rustico mese per mese. — Oh se i nostri contadini facessero tesoro di tanti consigli pratici che l'egregio autore va ripetendo!

Ma pur troppo in gennaio invece di occuparsi a levare con tutta diligenza le ova e i urdi dei bruchi (ruis), si si cula nel dolce far niente, in vece di dar aria alla stalla nelle ore più calde del giorno si agglomerano assieme e uomini e donne a viziare l'ambiente d'aria destinata a que poveri bovini! quanto si dice del gennaio vale per ogni mese! Il contadino anche perchè scoraggiato dalle tristi annate che si ripetono l'una peggiore dell'altra, lamenta di aver perduta la fede e non vuol occuparsi col dovuto impegno! « Non basta no la « fede, esclama il Del Torre, ma ci vogliono « anche il coraggio e il darsi le mani at- « torno. E per darsi le mani attorno intendo « di dirvi, che nelle attuali circostanze in « cui quasi tutti questi possidenti si trovano « dal più al meno in bolleta, e anche mol- « ti con le gambe rotte, bisogna rivolgersi « a chi può e dovrebbe occuparsi in questi « casi eccezionali acciò ci vengano gli aiuti... « non la carità, ma lavori ...».

Il contadino troverà nella seconda parte del lunario del Del Torre una bella pagina di Storia della Repubblica Veneta, la battaglia di Lepanto — e come ultima parte del volumetto un interessantissimo discorso sui Monti e la nostra esistenza. Il lettore troverà ben spiegata la influenza dei boschi sulle vicissitudine atmosferiche al piano e passando da osservazioni teorico scientifiche ad applicazioni pratiche potrà spiegarsi tanti fenomeni terrestri che sono modificabili dall'uomo colla sua volontà.

Il *Contadinello* è noto da 25 anni agli allevatori e coltivatori Friulani perchè sia bisogno di raccomandarne l'acquisto. Nella più meschina biblioteca di campagna il *Contadinello* sta sicuramente fra i manuali più cari e spesso consultati.

L'Istituto filodrammatico ricorda ai signori Soci che questa sera, ore 7 1|2, nelle sale superiori del Teatro Minerva avrà luogo lo straordinario trattenimento secondo il già diramato Programma d'invito.

Errata-corrige. Nell'avviso della Deputazione Provinciale relativo al concorso per la nomina di tre stradini, pubblicato nel N. 306 del 26 corrente, venne indicato che lo stipendio di mensili L. 35 sarebbe corrisposto *in via anticipata,* mentre invece ciò avviene *posticipatamente.*

Il telegramma inserito nel nostro numero di ieri annunziante la morte dell'illustre Generale Avezzana che, per errore tipografico venne inserito nella solita rubrica dei *telegrammi particolari,* era bensì *telegramma particolare,* ma diretto al signor Giovanni Pontotti, che lo comunicò anche al *Giornale di Udine.*

Furto. Il signor M. F. di questa città denunciò un furto patito nella di lui abitazione da una persona al suo servizio di vari oggetti d'oro per un valore di lire 30 circa. Sono tuttora ignoti gli autori del medesimo.

Arresti. Nelle 24 ore dalla vigilia a tutto il giorno di Natale gli agenti di P. S. arrestarono un individuo per contravvenzione all'ammonizione, due per rivolta agli agenti stessi mentre li invitavano a cessare da schiamazzi notturni, ed altri tre perchè in un'osteria oltre rifiutarsi di pagare l'importo del vino bevuto, percossero anche gli esercenti. Notisi che questi 5 ultimi sono tutti contadini.

L'altra sera un ragazzaccio d'anni 13, certo C. P. di Udine, che ebbe a subire di già venti giorni di carcere per furto di due galline, per motivi inconcludenti ribellatosi ai suoi genitori, ebbe il mal'animo di attenderli quando ritornavano dal lavoro, e scagliar loro dei sassi. Dal povero padre fu trascinato quel figlio snaturato alla caserma delle guardie di P. S. e quindi denunciato perchè sia ricoverato in un stabilimento di lavoro.

Birraria-Ristoratore Dreher. Quarta mattinata musicale, domenica 28 corr. ore 12 meridiane.

Programma

1. Marcia m. Faust. 2. Waltz rivolta m. Strauss. 3. Sinfonia nell'op. Marta m. Flotow. 4. Mazurka Amabile m. Farbach. 5. A solo e terzetto nell'op. i Lombardi m. Verdi. 6. Fantasia per flauto sopra motivi nell'op. Norma m. Masini. 7. Duetto nell'op. Polinto m. Donizetti. 8. Polka Alba novella m. Parodi. 9. Romanza e duetto nell'op. il Giuramento m. Mercadante. 10. Polka Celere m. Arnhold.

Per la notte dell'ultimo giorno dell'Anno vi sarà grande Concerto con estrazione a sorte d'un *Remontoire* d'oro che la Direzione offre ai signori avventori.

Teatro Minerva. Domani terza rappresentazione dell'Operetta « *Sior Antonio Tamburo* ».

Sarà preceduta dai seguenti pezzi:

1. Sinfonia originale del Maestro Luigi Cuoghi.

2. Finale nell'Opera « Gli ultimi giorni di Suli » signor Giuseppe Riva e coro.

3. Sinfonia nell'Opera « Semiramide » per Ocarine, eseguita dai prof. sigg. Luigi Cuoghi, Luigi Adami, Verza Giacomo, B. Pecile, S. Comino.

4. Romanza per soprano « Eternamente » del Maestro Ponchielli, signorina E. Fiappo.

Fu perduto un portamonete contenente circa lire 270 dalla piazza dei grani a piazza S. Giacomo. Chi lo avesse trovato farebbe opera di carità a portarlo all'Ufficio del nostro Giornale.

NOTE AGRICOLE.

Gli alpinisti, l'emigrazione ed il rimboschimento. Il senatore Magni diresse due lettere all'egregio cav. Modoni, che furono pubblicate nell'*Adige* di Verona. In queste lettere il Magni esprime il desiderio che gli alpinisti invece di cercare fiori, piante e sassi, guardino come stanno e vivono le popolazioni povere, quali sono le campagne poco o nulla coltivate, si informino sul modo di migliorare la coltivazione o quale nuova coltivazione potrebbe stabilirsi. E le proposte si pubblichino, si discutano, l'opinione pubblica verrà certo in soccorso.

Così gli alpinisti, preparandosi prima la traccia di loro indagini studieranno il modo di vivere, di alimentazione, di istruirsi degli abitatori di tante valli, di tanti monti, di tanti luoghi incolti.

E ogni studio, ogni ricerca sia intenta a migliorare la condizione di questa popolazione. Così si potrà studiare il pratico mezzo di rendere più affezionato il coltivatore alla sua terra e la piaga dell'emigrazione troverà modo di cicatrizzare, non di estendersi.

Agli alpinisti poi il prof. Rabbeno di Reggio Emilia rivolse la parola in un recente suo discorso tenuto a Reggio Emilia. Esso propose che i Club Alpini funzionino per la montagna secondando la iniziativa governativa in materia forestale. La Sezione di Verbano (Intra) non solo rivolge le sue cure agli studi botanici ed agricoli, ma stanzia somme per acquisto e somministrazione gratuita di pianticelle.

Coltivazione del tabacco. D'ora innanzi le coltivazioni, il prodotto delle quali non sia destinato alle manifatture dello Stato, potranno, mediante il pagamento di una indennità per le spese di sorveglianza, aver luogo in qualunque parte del territorio nazionale senz'altra ingerenza per parte dell'Amministrazione fuorchè quella necessaria per la tutela della privativa. Però, qualunque sia lo scopo della coltivazione, occorre una licenza annua, e questa verrà esclusivamente accordata ai possessori a titolo di dominio, di usufrutto e locazione, del terreno da coltivare, ovvero ad associazioni di detti possessori solidamente obbligati. Quanto agli affittuari è necessario inoltre che il contratto di locazione sia duraturo ancora per tre anni colonici, a contare da quello pel quale richiedesi il permesso delle coltivazioni.

Depositi Puledri. Mentre alla Camera si fanno voti perchè l'allevamento equino in Italia sia interamente affidato al Ministero della guerra, gli allevatori della Toscana, riuniti a Congresso, fanno voti perchè il Ministero d'agricoltura non si occupi esclusivamente del cavallo commerciale, ma incoraggi la produzione del cavallo militare però che nelle Commissioni d'incetta dei Puledri, sia compreso un incaricato dal Ministero d'agricoltura e che i depositi Puledri dipendano del Ministero medesimo. Fu anche raccomandato al Governo di fissare un maggior prezzo per i cavalli che si trovano interi dalle Commissioni d'incetta a tre anni.

Il trattato di zootecnia del prof. A. Sanson riassunto in italiano dai professori Lemoigne e Tampellini sarà fra breve pubblicato dalla ditta editrice fratelli Dumolard di Milano. Egli è certo che siffatta pubblicazione sarà accolta dal pubblico col plauso che meritano gli studi profondi dell'egregio autore, e la nota dottrina dei traduttori.

Malattia nelle Api. Il prof. Pieronesso di Torino fa noto agli apicoltori aver trovato nelle Api, che egli qualifica col nome di *putredine delle covate,* un primo segno di epidemia che si è manifestato nel Biellese.

Il Baco Tusser in Friuli. Abbiamo inserito come a Milano siensi fatti esperimenti sul baco Tusser proveniente dalla India. Da uno articolo del professore Pasqualini sul *Giornale Agrario Italiano* rileviamo che esperimenti con tale baco furono fatti anche in Friuli. — Scrive il Pasqualini:

A Codroipo un distinto meccanico, noto in ispecie ai filatori di seta per un apparecchio da esso inventato allo scopo di allontanare la così detta fumana dalle filande, il signor Goffuri, coadiuvato dal bravo giovane signor Giuseppe Griffini, fa filare dei *bozzoli* provenienti dalle Indie Orientali e ne ottiene una seta lucente, un po' ruvida, con una tinta nocciuola chiara. Il filo, quando è filato a tre bozzoli col titolo 20-22 ed è torto in tre, può sostenere un peso corrispondente a 1|2 chilogramma, allungandosi dal 15 al 20 per cento.

Il bozzolo ha tinte diverse, che variano dal cenere chiaro al bruno, ed ha forma ovale e porta un peduncolo, mediante il quale il setifero insetto, conosciuto coll'appellativo di Tusser, si attacca ai rami degli alberi dalle cui foglie trae nutrimento. Codesto bozzolo ha il diametro maggiore di millimetri 36, ed il minore 34, e pesa 5 grammi colla crisalide e due grammi e mezzo senza quest'ultima. Il signor Goffuri con un trattamento speciale da esso inventato riesce a svolgere la bava ed a filare la seta. Egli racconta che si possono avere forti quantità di bozzoli dalle Indie, e di conseguenza la produzione della seta, che esso sarà in grado di porre in commercio, dovrà influire sul mercato serico. La rendita è del 45 0|0, compreso il cascame.

Un consiglio igienico per contadini. Le stoviglie inverniciate debbono, prima di essere adoperate negli usi delle cucine, essere sottoposte ad una disinfezione.

Questa si pratica facilmente facendo bollire nelle stoviglie medesime dell'acqua ben salata, colla quale si prevengono i cattivi effetti degli ossidi di piombo e di rame che entrano nella composizione delle vernici.

A proposito di una mostra di vitelli, e vitelle ed eventualmente tori tenutasi in Treviso lo scorso novembre il cav. Pecile scrisse un breve articolo sul Bullettino dell'Associazione agraria friulana.

Auguriamoci che le savie considerazioni del cav. Pecile riescano gradite al Comizio agrario di Treviso, il quale nel suo Bullettino dell'ottobre scorso recò altro scritto del Pecile già inserto del Bullettino dell'Associazione agraria friulana, sul tema del miglioramento dei bovini. È a lamentarsi però che mentre detto Consiglio trova meritevoli di considerazione le vedute del cav. Pecile, si faccia a promuovere delle esposizioni di bovini senza alcun vantaggio serio al bene della pastorizia razionale.

Contro la filossera. Il *Fattore Italiano* periodico d'agricoltura e pastorizia che si pubblica a Siena riferisce che il sig. Rupert Suquet della Seyne (Var) abbia impiantato nel 1876 un vigneto con talee di Sicilia in un suo fondo, sito in territorio invaso largamente dalla filossera. Il risultato ottenuto è stato felice, perocchè il vigneto ha resistito benissimo alla filossera, mantenendosi lussureggiante in vegetazione e producendo vino colorato e generoso.

Lo stesso risultato si è ottenuto da alcuni proprietari del Bandal ai quali il Suquet aveva somministrato le talee fatte venire di Sicilia.

Questo risultato ottenuto a preferenza delle viti americane che lasciano molto a desiderare per parecchie circostanze, ha fatto sì che i viticoltori francesi s'avvogliano ad acquistare le barbatelle di Sicilia.

Ancora della filossera. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha a questi giorni pubblicato il numero 17 degli *Annali d'Agricoltura* contenente la Relazione sulle escursioni eseguite nel 1878 della Commissione internazionale nei dipartimenti della Francia invasi dalla phylloxera vastatrix. Questa Relazione fu compilata dal cav. Francesco Lawley che fu uno dei rappresentanti d'Italia al Congresso di Losanna per la phylloxera, e quindi scelto a Delegato italiano della Commissione internazionale per la escursione nei dipartimenti della Francia.

Questa Commissione, al seguito delle osservazioni e dagli esami fatti, potè constatare che i mezzi più efficaci che attualmente si offrano a difendersi dagli attacchi della phyloxera sono i seguenti:

1. La sommersione;
2. L'insabbiamento ed i terreni di natura sabbiosi;
3. Il solfuro di carbonio;
4. Il solfo-carbonato di potassa;
5. Le viti americane.

È da osservarsi che per parere della Commissione stessa raccomanda limitarsi il primo metodo a quelle località ove l'acqua abbondi; il secondo è inapplicabile perchè immensamente costoso; il terzo richiede la successiva concimazione per la rigenerazione della pianta; il quarto è costoso a causa della grande quantità di acqua necessaria alla sua applicazione ed abbisogna di successive concimature complementarie; il quinto infine, cioè le viti americane, è da osservarsi quale mezzo di difesa con resistenza relativa.

Conclusioni poco confortanti!...

Catechismo di Pastorizia. Con questo

titolo il dott. Barpi veterinario Provinciale di Treviso ha pubblicato delle utilissime lezioni sull'allevamento miglioramento e governo degli animali domestici utili all'agricoltura, nonchè sui prati e sui concimi. Meritate lodi all'autore e lodi alla onor. Deputazione Provinciale di Treviso a cura della quale il Catechismo del dott. Barpi è stato pubblicato.

ULTIMO CORRIERE

Telegrafano da Belgrado: Ristic ha consigliato al Principe di nominare un agente diplomatico anche a Roma. Si crede che il suo consiglio verrà seguito.

— Telegrafano da Londra:

Il terrorismo costringe molti ad abbandonare Cabul. Molti Sirdar partigiani degli Inglesi vennero giustiziati pubblicamente.

TELEGRAMMI

Calcutta, 25. Tremila Ghilzais attaccarono Tugdalak il 23 corrente. Furono respinti con perdite considerevoli.

Londra, 26. Il *Daily News* ha da Lahore: Gough raggiunge Roberts senza resistenza.

Pietroburgo, 25. Misure favorevoli verso la stampa sono attese prima del 13 gennaio.

Roma, 26. Dicesi che la Regina tornerà a Roma il 3 gennaio.

Assicurasi che Cialdini andò a Parigi unicamente per presentare le sue lettere di richiamo.

ULTIMI

Roma, 26. Domani si attende a Roma il conte Wimpfen, ambasciatore austro-ungarico.

La Commissione parlamentare per la distribuzione dei due milioni destinati alle spese straordinarie è così costituita: Senatori Tecchio, Caracciolo, Eula, Giovanola, Manfrin. Deputati Farini, Zanardelli, Crispi, Sella, Moraini e Nicotera.

Il Re ritornerà a Roma il giorno 30. La Regina credesi sarà alla capitale il 5 gennaio. Si hanno notizie soddisfacentissime della di lei salute.

Vienna, 26. Da fonte autorevole si ha la conferma che Bismark nel colloquio con Schuwaloff a Varzin, siasi limitato a raccomandare i buoni rapporti fra la Russia e l'Inghilterra pel mantenimento della pace in Europa.

Si afferma nuovamente che Oubril lascia l'ambasciata di Berlino in seguito al cambiamento d'indirizzo nella politica dei due Stati.

Non esistono i dissensi personali annunziati dai giornali di Berlino.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 27. La salma del Generale Avezzana fu imbalsamata, ed è visitata da gran numero di patrioti ed ammiratori dell'illustre defunto. Domani solenni funerali a cura del Municipio.

Parigi, 27. La Banca di Francia fissò il dividendo del secondo semestre in fr. 54 netti e dedotta l'imposta.

Londra, 27. Si ha da Capetown, 10: Un proclama proibisce che tenganst a Transval *meetings* sediziosi.

Teheran, 26. Assicurasi che lo Scià intraprenderà in primavera un pellegrinaggio a Meshed con 10 mila soldati.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 26 dicembre

Rend. italiana	91.92.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 54 —	Fer. M. (con.)	423 —
Londra 3 mesi	28.27.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112 60.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	937.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 24 dicembre

Inglese	97.3|8	Spagnuolo	15 3|8
Italiano	80.5|8	Turco	9.3|4

VIENNA 26 dicembre

Mobiliare	292 60	Argento	—.—
Lombarde	144.50	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116.85
Austriache	273 75	Ren. aust.	70.40
Banca nazionale	840 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.31.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 26 dicembre

3 0|0 francese	81.42	Oblig. Lomb.	320 —
3 0|0 Francese	115.10	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 42	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	181.-	C. Lon. a vista	25 23 1|2
Oblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.5|8
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	—.—
» Romane	123 25	Lotti turchi	33.75

BERLINO 24 dicembre

Austriache	475 50	Mobiliare	144.—
Lombarde	505.50	Rend. ital	79.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 26 dicembre (ore 1 pom.)

Londra 116.80 Argento —.— Nap. 9.31.1|2

BORSA DI MILANO 26 dicembre

Rendita italiana 91 50 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.55 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 26 dicembre

Rendita pronta 91.60 per fine corr. 91 70
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto — —

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.59	a 22.60
Bancanote austriache	» 242 —	» 242 50
Per un fiorino d'argento	da 2.42.1|2	a 2.43.—

Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28 28 Francese a vista 112.90

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 dicembre	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m m.	761 8	761.8	762.9
Umidità relativa	41	50	58
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	N E	N E
Vento (veloc.	3	8	21
Termometro cent.°	3.1	4.5	1.1

Temperatura (massima 7.4 (minima 0.8
Temperatura minima all'aperto —2 0

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9.30 antim.
9.28 id.	id.	1.20 pom.
4.57 pom.	id.	9.20 id.
8.28 id.	diretto	11.35 id.
da VENEZIA		a UDINE
4.19 antim.	diretto	7.24 antim.
5.50 id.	omnibus	10.4 id.
10.15 id.	id.	2.35 pom.
4.— pom.	id.	8.28 id.
da UDINE		a PONTEBBA
6.10 antim.	misto	9.11 antim.
7.34 id.	diretto	9 45 id.
10.35 id.	omnibus	1.33 pom.
4.30 pom.	id.	7.35 id.
da PONTEBBA		a UDINE
6.31 antim.	omnibus	9.15 antim.
1.33 pom.	misto	4.18 pom.
5.01 id.	omnibus	7.50 id.
6.28 id.	diretto	8.20 id.
da UDINE		a TRIESTE
5.50 ant.	misto	10.40 antim.
3.17 pom.	omnibus	8.21 pom.
8.47 id.	id.	12.31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8.45 pom.	omnibus	12.50 antim.
5.40 antim.	id.	9.5 id.
5.10 pom.	misto	9.20 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile*

IL SINDACO DEL COMUNE

DI

S. Pietro al Natisone

AVVISA.

A tutto 11 gennaio 1880 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico pei quattro Comuni consorziati di S. Pietro al Natisone, Rodda, Savogna e Tarcetta con residenza nel capoluogo di S. Pietro al Natisone, verso l'annuo stipendio di L. 2500.

Le istanze saranno prodotte alla Segretaria del Comune di S. Pietro al Natisone entro il termine suindicato, corredate dei prescritti documenti, e presso la quale potrà ispezionarsi il relativo Regolamento.

L'eletto entrerà in carica subito dopo che dall'Autorità superiore verranno approvati i verbali di nomina.

S. Pietro, li 26 decembre 1879.

Il Sindaco
CUCOVAZ.

Il numero doppio (25 e 26)
di otto pagine
DEL

Fanfulla della Domenica

sarà messo in vendita

Domenica 28 dicembre

in tutta l'Italia

CONTIENE:

Due libri, Enrico Panzacchi — Algernon Charles Swinburne, Giuseppe Chiarini — Ipotesi (versi) F. Martini — Leggende Pariniane, F. Salveraglio — Gli scavi di Micene, W. Helbig — Alcuni episodi della vita di Francesco Puccinotti, F. Corazzini — Di un recente volgarizzamento degli Evangeli, R. Bonghi — Agli avamposti, F. De Renzis — Libri nuovi — Arte e letteratura — Notizie.

☞ *Questo numero di otto pagine si vende in tutta l'Italia a centesimi 20.*

Abbonamento per l'Italia annue L. 5.

FANFULLA QUOTIDIANO E SETTIMANALE
pel 1880
con premi straordinari

Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim L. 7,50
Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Vedi in questa pagina l'avviso

(Vedi avviso in quarta pagina).

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.